

L'approfondimento dei fattori di rischio lavorativi e l'individuazione delle soluzioni per le aziende attraverso le attività di vigilanza e assistenza da parte delle istituzioni

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO
PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN EDILIZIA



La ASL di Taranto ha predisposto un **Piano Mirato di Prevenzione (PMP)** in edilizia nella Provincia di Taranto che persegue l'obiettivo di migliorare l'organizzazione della prevenzione in edilizia e di ridurre gli infortuni e le malattie professionali delle imprese operanti nel settore tramite l'attuazione di azioni che mirino a migliorare il livello di valutazione dei rischi e la sorveglianza sanitaria nel comparto edile. Il **Piano Mirato** è stato proposto nell'ambito delle attività svolte dall'Ufficio Operativo Provinciale e successivamente sottoscritto con un Protocollo di intesa dalla Prefettura, ASL, ITL, Formedil CPT, Cassa Edile, ANCE Confindustria, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Taranto.

Le tematiche ed i punti critici su cui sono stati predisposti percorsi informativi/conoscitivi e di sensibilizzazione da erogare alle figure della prevenzione presenti nei cantieri edili sono state evidenziate dalle risultanze emerse dalla analisi dello studio degli infortuni gravi e mortali, tramite il modello INFORMO, occorsi nel settore edile nella provincia di Taranto nel triennio 2015-2018, dalla analisi delle violazioni riscontrate e degli interventi prescritti dallo SPESAL, dalle risultanze dalle azioni di controllo effettuate dalla Formedil CPT di Taranto nel triennio 2015-2017, dai Flussi informativi INAIL.

- Per dare avvio al **Piano Mirato di Prevenzione (PMP)** in edilizia è stato organizzato un convegno sul tema e sugli strumenti metodologici e operativi dello stesso resi disponibili per le aziende coinvolte;
- contestualmente sono state divulgate schede di autovalutazione delle aziende interessate e questionari di percezione del rischio dei lavoratori edili per il tramite degli RLS. Inoltre è stato messo a disposizione il modello di analisi "INFOR.MO" con erogazione di formazione specifica atta a formare i referenti aziendali preposti all'analisi degli incidenti e degli infortuni sul lavoro, al fine di implementare il SGSL e favorire un corretto continuo riesame del documento di valutazione dei rischi.
- Sono stati programmati percorsi informativi/formativi e di sensibilizzazione da erogare alle figure della prevenzione presenti nei cantieri anche alla luce delle risultanze delle schede di percezione del rischio dei lavoratori pervenute ed elaborate

I destinatari diretti dell'iniziativa sono le imprese edili, le figure aziendali dei Datori di lavoro, lavoratori autonomi, Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione, Coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione, Preposti, Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione, Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza aziendali e territoriali, i lavoratori delle imprese coinvolte.

Il **Piano Mirato di Prevenzione (PMP)** ha permesso di raggiungere i seguenti risultati:

- **E' stata attivata una "rete" tra gli Enti** interessati che attraverso un approfondimento sulle risultanze delle attività svolte e sulle criticità rilevate con scambi informativi ha il fine di condividere possibili soluzioni di problematiche emerse. Inoltre a seguito della analisi dei dati prodotti e dei flussi informativi si procede alla eventuale rimodulazione e standardizzazione del presente piano.
- Con la sottoscrizione del presente Protocollo oltre a creare una rete istituzionale di prevenzione è stato instaurato un rapporto di collaborazione per il perseguimento delle finalità di diffondere la cultura della sicurezza sul lavoro nelle aziende che operano nel territorio, proponendo un modello territoriale partecipativo di assistenza, basato su dati oggettivi, a supporto alle imprese nella prevenzione dei rischi, di supportare operativamente le aziende nell'implementazione di Sistemi di gestione e Sicurezza sul Lavoro efficace, di migliorare l'approccio al processo di valutazione e gestione dei rischi e infine di migliorare l'organizzazione aziendale finalizzata alla prevenzione dei rischi costituendo una rete collaborativa tra Istituzioni, Aziende e rappresentanti dei lavoratori (RSL e RLST).

Confronto dati MP Denunciate e definite positivamente nazionali regionali e provinciali codice ATECO: Costruzioni

	Denunciate 2012	Definite positivamente 2012	Denunciate 2013	Definite positivamente 2013	Denunciate 2014	Definite positivamente 2014	Denunciate 2015	Definite positivamente 2015	Denunciate 2016	Definite positivamente 2016
Nazionali	6090	2797	6868	3235	7288	3269	7592	3292	8092	3266
Regione Puglia	282	79	267	78	278	96	336	86	326	66
ASL TA	30	3	22	5	30	15	20	8	40	21



Confronto dati INFORTUNI Denunciati e definiti positivamente nazionali regionali codice ateco costruzioni

	Denunciati 2012	Definiti positivamente 2012	Denunciati 2013	Definiti positivamente 2013	Denunciati 2014	Definiti positivamente 2014	Denunciati 2015	Definiti positivamente 2015	Denunciati 2016	Definiti positivamente 2016
Nazionali	56743	49699	48247	42058	43004	37299	40713	34973	38805	33072
Regione Puglia	2598	2286	2013	1845	1901	1658	1781	1513	1804	1521



Ispezzato Nazionale del Lavoro

